

Atti del XIVth Symposium of Medieval and Turkish Period Excavations and Art History Researches – Konya, October 2010

Ed. Selçuk Üniversitesi, Konya, 2011, pp. 675

Sono stati pubblicati gli atti del simposio organizzato dalla Università Selçuk di Konya, nel centro-sud della Turchia. Si tratta di un volume ponderoso (675 pagine) costituito da 35 comunicazioni scritte da alcuni tra i principali archeologi, architetti e storici dell'arte turchi, riguardanti gli scavi e le ricerche sulla storia dell'arte più recenti condotte in Turchia da gruppi turchi, in Edirne, Malatya, Hierapolis, Istanbul e così via. Gli unici stranieri invitati all'incontro sono stati Andrea de Pascale e Roberto Bixio, in rappresentanza del Centro Studi Sotterranei di Genova, i quali hanno presentato una comunicazione sul progetto KA.Y.A. (KAYA Yerleşimleri Ahlat – Insediamenti Rupestri di Ahlat), illustrando lo sviluppo delle indagini sugli insediamenti sotterranei ubicati nel territorio di Ahlat, nella Turchia orientale, iniziate nel 2007, nell'ambito del progetto di Scavo della Antica Città di Ahlat, diretto da Nakış Karamağaralı, professore alla Università Gazi di Ankara.

Il lavoro del team italiano è stato anche l'argomento principale di un'altra comunicazione presentata dalla stessa professoressa Karamağaralı, riguardante i risultati delle campagne di scavo 2008-2009 del medesimo sito archeologico.

Il volume è in lingua turca, con riassunti in inglese, eccetto l'articolo del team italiano che è integralmente in inglese.

Roberto Bixio



Jérôme et Laurent Triolet

La guerra sotterranea

Perrin, 2011, pagg. 340, € 23,00

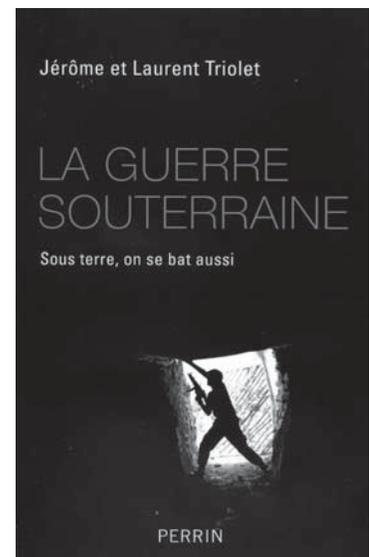
Info: prilep@club-internet.fr/www.mondesouterraine.fr/www.editions-perrin.fr

Personalmente sono un grande fan dei fratelli Triolet. L'ultimo loro libro, per impegno e visione d'insieme, non può che rafforzare questa opinione.

“La guerre souterraine” tratta un argomento specifico, quello delle cavità artificiali con vocazione bellica, oggetto di quella che gli autori chiamano “guerra asimmetrica”. Il panorama dei siti descritti è davvero ampio per tempo, spazio e analisi delle motivazioni che hanno spinto l'uomo a nascondersi, difendersi e combattere per mezzo di ingegnose strutture scavate nel sottosuolo: dalle gallerie di mina e contromina realizzate da Filippo III di Macedonia, nel IV secolo a.C., al reticolo di Tora Bora, in Afghanistan, usato da Bin Laden nel 2001; dai rifugi sotterranei medievali della Cappadocia e della Francia, a quelli della Grande Guerra, sino agli odierni tunnel di Libano e Palestina, senza dimenticare Vietnam e Algeria.

Si tratta di un volume divulgativo di 340 pagine, leggibilissime anche se in francese, scritte con stile agile e, nello stesso tempo, ricchissime di informazioni e riflessioni utili anche per gli addetti ai lavori.

Roberto Bixio



SUBTERRANEA BELGICA

Bollettino N° 68, Dicembre 2011, pagg. 27

A cura di Guy De Block

Société Belge de Recherche et d'Etude des Souterrains, Bruxelles

Contatti: deblockg@yahoo.fr

È uscito l'annuale bollettino di informazioni della SO.BE.R.E.S..

Più breve del solito, ma con notizie interessanti (e foto) su alcune cisterne sotterranee della Turchia (Izmir e Istanbul), su una grande cisterna costruita nel 1876 nei pressi di Bruxelles e sulla miniera di salgemma di Halstaat, in Austria.

Segue la rassegna stampa, in cui sono compresi ben noti autori italiani (Cappa, Casciotti, Meneghini), e un ampio elenco bibliografico internazionale, suddiviso per continenti, ricavato da Speleological Abstract, n° 44, 2005, edito dalla Commission de bibliographie de l'Union Internazionale de Spéléologie.

Roberto Bixio

